



Naspi (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego) è il trattamento di **disoccupazione** erogato dall'Inps spettante a tutti i dipendenti del settore privato, inclusi i dirigenti, che hanno **perso involontariamente** l'occupazione e che possiedono, congiuntamente, i seguenti requisiti: trovarsi in stato di disoccupazione; poter far valere **almeno 13 settimane di contribuzione** nei 4 anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione.

L'indennità è **corrisposta mensilmente** per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi 4 anni ed è pari al 75% della retribuzione media mensile ai fini previdenziali, comunque entro il limite annualmente fissato, pari a 1.562,82 euro nel 2025. L'indennità si riduce del 3% ogni mese a decorrere dal sesto mese di fruizione. I periodi di Naspi sono coperti da **contribuzione figurativa**.

Il percettore che intende **avviare un'attività** di lavoro autonomo o un'impresa individuale oppure sottoscrivere una quota di capitale sociale di una cooperativa con prestazione di attività lavorativa da parte del socio può richiedere la **liquidazione anticipata** in unica soluzione del trattamento spettante.

L'assicurazione è finanziata da **contributi a carico del datore di lavoro**: un contributo ordinario del 1,61%; un contributo addizionale del 1,40% per i rapporti di lavoro a tempo determinato e di un ulteriore 0,50% per ogni rinnovo; un contributo di licenziamento in tutti i casi di interruzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per le causali che darebbero diritto alla Naspi.